

COMUNE di BRICHERASIO

Provincia di Torino

CONVENZIONE PER: IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, CONTABILITA' DEI LAVORI E COLLAUDO PER OPERE COMPLEMENTARI AI LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA "A. CAFFARO".

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì _____ del mese di _____ alle ore _____ nella residenza municipale del Comune di Bricherasio con la presente scrittura privata, fra i Signori:

- a) il Geom. FALCO VILMA, nata a Bricherasio il 18.02.1953, nella sua qualità di responsabile del Settore Tecnico la quale agisce in nome e per conto del Comune di Bricherasio C.F. 01485680019;
- b) L' ING. RIPAMONTI VALTER con studio in Pinerolo in Via Tessore 25, c.f. RPM VTR 51M20 A853D iscritto all'Ordine Ing. Provincia di Torino al n. 3488L; di seguito indicato più brevemente INCARICATO o TECNICO INCARICATO.

PREMESSO CHE

Il Comune intende procedere **all'intervento di opere complementari ai lavori di miglioramento sismico Scuola Media A. Caffaro**. Si è proceduto in conformità alle disposizioni dell'art. 57 c.5 lettera a) del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i, che consente di aggiudicare con procedura negoziata allo stesso operatore che presta tale servizio;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune, in forza della determinazione n. ____ del _____ assunta dal Responsabile del Servizio Tecnico Geom. FALCO VILMA e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida all'incaricato, che accetta, l'incarico professionale di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori e Contabilità e Coordinamento in materia di sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e collaudo relativa **opere complementari ai lavori di miglioramento sismico Scuola Media A. Caffaro**.

PROGETTO PRELIMINARE

Il progetto preliminare dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 93, 3° comma del D.Lgs.163/2006 e succ. mod. nonché degli artt. 17 e succ, del Regolamento Generale ex DPR n. 207/2010.

Tale livello progettuale dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire.

PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 93, 4° c. del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. nonché degli artt. 24 e succ. del Regolamento Generale ex DPR n. 207/2010. Tale livello progettuale dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo deve essere conforme alle disposizioni contenute nell'art. 93, 5° comma, D.Lgs. 163/2006 nonché degli artt. 33 e succ. del Regolamento Generale DPR n. 207/2010.

Esso dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo, e determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e relativo costo previsto, dovendo essere sviluppato a un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità dimensione, prezzo.

A) DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'

L'incaricato dovrà ottemperare a tutte le prestazioni previste dalle vigenti normative in rapporto agli obblighi del Direttore dei Lavori.

In particolare, ai sensi del capo I del Titolo VIII del regolamento Generale di cui al DPR n. 207/2010 l'Ufficio di Direzione Lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento nel rispetto degli impegni contrattuali e delle disposizioni contenute nello stesso Regolamento all'artt. 147 e succ.

Gravi ritardi rispetto al piano temporale di esecuzione dei lavori (cronoprogramma) dovranno essere debitamente e tempestivamente comunicati all'Amm.ne Aggiudicatrice.

Ricade altresì, nelle competenze del DL il parere formulato in termini di relazione riservata per il tentativo di accordo bonario, di cui all'art. 240 della L. 163/2006.

Il Direttore dei Lavori è tenuto a rispettare ed a far rispettare le norme capitolari circa gli obblighi dell'appalto e la qualità dei materiali. Dovrà inoltre rispettare ogni altro onere previsto a carico della direzione lavori di normative legislative, regolamenti e regole dell'arte.

La stessa dovrà utilizzare tutte le informazioni e le segnalazioni fornite dall'eventuale ispettore di cantiere nominato dalla stazione appaltante, nonché il controllo sul corretto svolgimento dell'attività di quest'ultimo.

ART. 2) CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, le seguenti copie cartacee

- a) PRELIMINARE 3 copie
- b) DEFINITIVO 3 copie
- c) ESECUTIVO 3 copie

ART. 3) VERIFICA E VALIDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Per ogni stadio progettuali e prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori oggetto dell'incarico, l'Amm.ne aggiudicatrice verificherà e/o validerà, ai sensi degli art, 44 e succ. del DPR n. 207/2010 la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente.

Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione o direttamente dagli uffici tecnici del Comune affidatario.

Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità.

Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare ¼ del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 6) in rapporto al livello progettuale.

Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione della penale di cui all'art. 6) oltre alle altre conseguenze previste dalla presente convenzione.

ART. 4) ASSISTENZA TECNICA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile del Procedimento Geom. Falco Vilma.

Qualora l'Amministrazione non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione, verranno eseguite dal tecnico ed i relativi oneri computati a parte.

ART. 5) ADEMPIMENTI

Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare i punti della tab. A del tariffario professionale. Sono a carico del progettista tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge.

(Sarà compito del professionista acquisire, prima della consegna del progetto esecutivo, tutti i pareri, od autorizzazioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori).

ART. 6) TERMINE DI CONSEGNA E PENALE

Il termine di tempo prescritto per la prestazione degli elaborati viene stabilito come segue:

- a) PROGETTO PRELIMINARE **30 gg** dalla stipulazione della presente convenzione di incarico;
- b) PROGETTO DEFINITIVO **30 gg** dall'approvazione del progetto preliminare;
- c) PROGETTO ESECUTIVO **entro 30 gg.** dal rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale pari a 51,64 EURO/GIORNO

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 10) della presente convenzione oltre al risarcimento del danno sofferto dall'Amm.ne Comunale.

ART. 7) COMPENSO PROFESSIONALE – AMMONTARE PRESUNTO DELLO STESSO

Ai fini della determinazione dei compensi, per le prestazioni di cui sopra, si fa riferimento alla Tariffa Professionale degli Ingegneri di cui alla Legislazione vigente .

A detti compensi si dovrà aggiungere il Contributo Integrativo nella misura del 4% INARCASSA oltre IVA in vigore.

Il compenso di cui sopra è soggetto alle variazioni che potranno intervenire sulla Tariffa Professionale per eventuali aggiornamenti di legge.

Gli importi andranno commisurati sugli importi definitivi del progetto esecutivo.

ART. 8) MODALITA' DI PAGAMENTO DEL COMPENSO PROFESSIONALE

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 relativo alla progettazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture secondo le seguenti modalità:

- I compensi relativi alla progettazione saranno corrisposti entro 60 giorni dai seguenti termini:
 - 1) 30% dalla data di approvazione del progetto definitivo;
 - 2) 30% dalla data di approvazione del progetto esecutivo;
 - 2) 40% dalla data di approvazione della contabilità finale dell'opera

In ogni caso, trascorsi due anni dalla consegna degli elaborati, agli incaricati verranno corrisposti i compensi per la progettazione (oltre agli interessi forfetizzati in misura del 5% annuo).

I compensi relativi alla Direzione e Contabilità dei lavori verranno corrisposti entro 60 giorni proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento liquidati all'impresa esecutrice.

ART. 9) ONERI VARI

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, c. 2. del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se richieste dal comune.

Sono a carico del comune le spese relative all'IVA ed al Contributo INARCASSA.

ART. 9)BIS COPERTURE ASSICURATIVE

Il progettista incaricato della progettazione esecutiva dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire le spese di progettazione ed i maggiori costi che l'Amministrazione potrebbe sopportare per le varianti, di cui all'art. 169 della L. 163/2006. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, (con il limite di un milione di euro) per lavori di importo inferiore a 5 milioni di euro, IVA esclusa e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati (con il limite di 2,5 milioni di euro) per lavori di importo superiore a 5 milioni di euro, IVA esclusa.

La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte del progettista, esonera l'Amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 269 del DPR 207/2010.

La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 6, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.

ART. 10) FACOLTA' DI REVOCA E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C. ed utilizzate con le modalità ritenute piu' opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6.

ART. 11) CONTROVERSIE

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora di demandare la risoluzione a tre arbitri rituali amichevoli compositori di cui due scelti dalle parti autonomamente ed il terzo nominato in maniera congiunta oppure, in mancanza d'intesa, dal Presidente del Tribunale di Pinerolo.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto. La presente clausola compromissoria, immediatamente operativa, non suscettibile di declinatoria, comporta l'applicazione delle norme dettate in tema di arbitrato dal Codice di Procedura Civile,

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e graveranno sulla parte soccombente.
